

PIANO REGOLATORE GENERALE
COMUNALE

VARIANTE PARZIALE n. 21
(ex quinto comma art. 17 L.R. 56/77 e succ. mod. ed. int.)

PROGETTO PRELIMINARE

Adoptato con Deliberazione C.C. n. 10 del 24/02/2016

PROGETTO DEFINITIVO

Approvato con Deliberazione C.C. n. del

SCALA 1:10.000
ELABORATO E5

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA'
GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA'
ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

L'Assessore all'Urbanistica Il Sindaco Il Segretario Comunale
Geom. Carlo CORTASSA Av. Sergio BANCHIO Dott. Mariagrazia MANFREDI

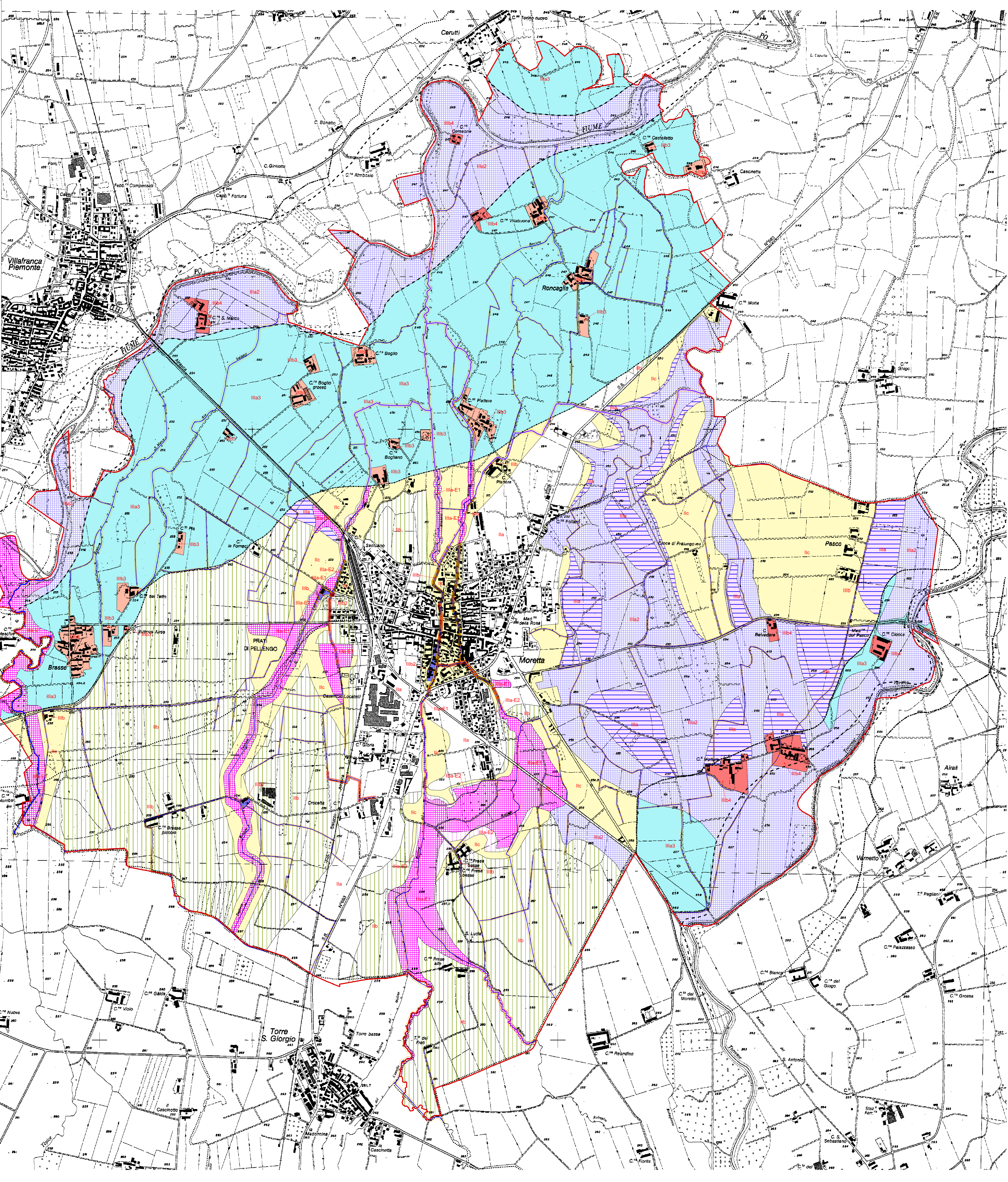
Il Geologo
Dott. Geol. Marco NOVO

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Roberto MINA

DATA: Aprile 2016

Studio
PRIGEA
Via Cavour 15, 10046 CRESCENDO (NO)
Tel. 011 84205242-2420334
www.prigea.com

E5



Are interessate da dissesti legati alla dinamica
fluviale e torrentizia (ambiti di fondovalle)

CLASSE III - Pericolosità geomorfologica da media a molto elevata

Are non edificate

Classe IIIa
Porzioni di territorio inedificate o con edifici isolati interne alla Fascia "A" del torrente Varaita e del Fiume Po a valle dei ponti, con particolare riferimento alle aree a valle dei ponti. Tali aree, anche se esterne alla Fascia "A", in attesa del completamento dell'opera, sono da ritenersi casualmente interessate in nuove costruzioni. Alle stesse si applicano pertanto le norme della classe IIIa-E.

Classe IIIa2
Porzioni di territorio inedificate o con edifici isolati interne alla Fascia "B" del torrente Varaita e del Fiume Po, con edifici isolati e presenza di opere di difesa. Tali aree, anche se esterne alla Fascia "A", sono considerati soggetti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con interventi di riqualificazione e di ampliamento di superficie edificata, comportanti anche aumento di superficie o volume. Interventi edili per attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale, purché la superficie edificata sia realizzata a quote compatibili con il piano di riferimento, previa rinuncia da parte del soggetto interessato al riassetto del territorio. b) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con aumento di superficie o volume. Interventi edili per attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale, purché la superficie edificata sia realizzata a quote compatibili con il piano di riferimento, previa rinuncia da parte del soggetto interessato al riassetto del territorio. c) interventi di adeguamento generico - funzionale degli edifici esistenti, ove necessario, per il rispetto della legislazione in vigore anche in materia di sicurezza del lavoro connesse ad esigenze delle attività e degli usi in atto. d) interventi di adeguamento generico - funzionale degli edifici esistenti, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa.

Pericolosità molto elevata

EaA Classe IIIa-E1
Porzioni di territorio inedificate o con edifici isolati che possono essere interessate da fenomeni di inondazione e dissesti morfologici di carattere torrentizio con pericolosità molto elevata e a grande estensione e nuovi insediamenti. Per gli edifici esistenti sono esclusivamente consentiti:
a) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (con adeguamento generico-funzionale) ma senza incremento di superficie o di volume, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
b) gli interventi volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumento di superficie o di volume, con cambiamenti di destinazione d'uso che comportino incremento del carico ineditivo.

Pericolosità elevata

EaB Classe IIIa-E2
Porzioni di territorio inedificate o con edifici isolati che possono essere interessate da fenomeni di inondazione e dissesti morfologici di carattere torrentizio con pericolosità elevata e a grande estensione e nuovi insediamenti. Per gli edifici esistenti sono esclusivamente consentiti:
a) gli interventi volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumento di superficie o di volume, con cambiamenti di destinazione d'uso che comportino incremento del carico ineditivo;
b) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (con adeguamento generico-funzionale) ma senza incremento di superficie o di volume, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
c) gli interventi di adeguamento generico - funzionale degli edifici esistenti, ove necessario, per il rispetto della legislazione in vigore anche in materia di sicurezza del lavoro connesse ad esigenze delle attività e degli usi in atto. d) interventi di adeguamento generico - funzionale degli edifici esistenti, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa.

Are edificate

Classe IIIb4
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale.
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale, con particolare riferimento ai dissesti morfologici di carattere torrentizio con pericolosità elevata e molto elevata, nelle quali sono permessi: necessari interventi di riassetto territoriale e carattere pubblico di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
a) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (con adeguamento generico-funzionale) ma senza incremento di superficie o di volume, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
b) gli interventi volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumento di superficie o di volume, con cambiamenti di destinazione d'uso che comportino incremento del carico antropico;
c) gli interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, ove necessario, per il rispetto della legislazione in vigore anche in materia di sicurezza del lavoro connesse ad esigenze delle attività e degli usi in atto. d) interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa.

Classe IIIb3
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale.
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale, con particolare riferimento ai dissesti morfologici di carattere torrentizio con pericolosità elevata e molto elevata, nelle quali sono permessi: necessari interventi di riassetto territoriale e carattere pubblico di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
a) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (con adeguamento generico-funzionale) ma senza incremento di superficie o di volume, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
b) gli interventi volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumento di superficie o di volume, con cambiamenti di destinazione d'uso che comportino incremento del carico antropico;
c) gli interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, ove necessario, per il rispetto della legislazione in vigore anche in materia di sicurezza del lavoro connesse ad esigenze delle attività e degli usi in atto. d) interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa.

Classe IIIb2
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale.
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale, con particolare riferimento ai dissesti morfologici di carattere torrentizio con pericolosità elevata e molto elevata, nelle quali sono permessi: necessari interventi di riassetto territoriale e carattere pubblico di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
a) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (con adeguamento generico-funzionale) ma senza incremento di superficie o di volume, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
b) gli interventi volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumento di superficie o di volume, con cambiamenti di destinazione d'uso che comportino incremento del carico antropico;
c) gli interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, ove necessario, per il rispetto della legislazione in vigore anche in materia di sicurezza del lavoro connesse ad esigenze delle attività e degli usi in atto. d) interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa.

Classe IIIb1
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale.
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale, con particolare riferimento ai dissesti morfologici di carattere torrentizio con pericolosità elevata e molto elevata, nelle quali sono permessi: necessari interventi di riassetto territoriale e carattere pubblico di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
a) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (con adeguamento generico-funzionale) ma senza incremento di superficie o di volume, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
b) gli interventi volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumento di superficie o di volume, con cambiamenti di destinazione d'uso che comportino incremento del carico antropico;
c) gli interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, ove necessario, per il rispetto della legislazione in vigore anche in materia di sicurezza del lavoro connesse ad esigenze delle attività e degli usi in atto. d) interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa.

Classe IIIb
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale.
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale, con particolare riferimento ai dissesti morfologici di carattere torrentizio con pericolosità elevata e molto elevata, nelle quali sono permessi: necessari interventi di riassetto territoriale e carattere pubblico di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
a) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (con adeguamento generico-funzionale) ma senza incremento di superficie o di volume, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
b) gli interventi volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumento di superficie o di volume, con cambiamenti di destinazione d'uso che comportino incremento del carico antropico;
c) gli interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, ove necessario, per il rispetto della legislazione in vigore anche in materia di sicurezza del lavoro connesse ad esigenze delle attività e degli usi in atto. d) interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa.

Classe IIIa
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale.
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale, con particolare riferimento ai dissesti morfologici di carattere torrentizio con pericolosità elevata e molto elevata, nelle quali sono permessi: necessari interventi di riassetto territoriale e carattere pubblico di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
a) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (con adeguamento generico-funzionale) ma senza incremento di superficie o di volume, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
b) gli interventi volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumento di superficie o di volume, con cambiamenti di destinazione d'uso che comportino incremento del carico antropico;
c) gli interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, ove necessario, per il rispetto della legislazione in vigore anche in materia di sicurezza del lavoro connesse ad esigenze delle attività e degli usi in atto. d) interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa.

Classe IIIa2
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale.
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale, con particolare riferimento ai dissesti morfologici di carattere torrentizio con pericolosità elevata e molto elevata, nelle quali sono permessi: necessari interventi di riassetto territoriale e carattere pubblico di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
a) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (con adeguamento generico-funzionale) ma senza incremento di superficie o di volume, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
b) gli interventi volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumento di superficie o di volume, con cambiamenti di destinazione d'uso che comportino incremento del carico antropico;
c) gli interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, ove necessario, per il rispetto della legislazione in vigore anche in materia di sicurezza del lavoro connesse ad esigenze delle attività e degli usi in atto. d) interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa.

Classe IIIa1
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale.
Interventi ammessi in assenza degli interventi di riassetto territoriale, con particolare riferimento ai dissesti morfologici di carattere torrentizio con pericolosità elevata e molto elevata, nelle quali sono permessi: necessari interventi di riassetto territoriale e carattere pubblico di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
a) gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (con adeguamento generico-funzionale) ma senza incremento di superficie o di volume, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione di tipo A, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa;
b) gli interventi volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumento di superficie o di volume, con cambiamenti di destinazione d'uso che comportino incremento del carico antropico;
c) gli interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, ove necessario, per il rispetto della legislazione in vigore anche in materia di sicurezza del lavoro connesse ad esigenze delle attività e degli usi in atto. d) interventi di adeguamento generico-funzionale degli edifici esistenti, con esclusione di incremento del carico antropico o formazione di nuova unità abitativa.

- Are edificate**
- Classe IIIb
 - Classe IIIa
 - Classe IIIa2
 - Classe IIIa1
- Are non edificate**
- Classe IIIa
 - Classe IIIa2
 - Classe IIIa1
- Confine comunale catastrale**
- Reticolo idrografico**
- Tratti di corso d'acqua soggetti a dissesto**
- Canalizzazioni**
- Limiti delle Fasce fluviali del Piano Stradale per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Po (PSF/FIA)**
- Fascia A
 - Fascia B
 - Fascia C